



**DIREZIONE DIDATTICA "SAN GIOVANNI"**

Via Liutprando, 32– 05100 TERNI (TR)

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017-2018**

**Responsabile del Piano (DS)**

Fiorillo Teresa Assunta

**Nucleo di Autovalutazione di istituto**

composto da:

D'Acchille Marisa  
Alunni Pistoli Antonella  
Fraboni Annagrazia

## **PRIMA SEZIONE**

### **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, della Legge n.107/2015 e della successiva Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017, da quest'anno riprende il ciclo triennale di autovalutazione delle scuole.

**AREA CONTESTO E RISORSE.** Gli studenti provengono nella maggior parte da contesti socio-economici e culturali diversificati. Le scuole del circolo sono ubicate in un territorio vasto e differenziato con quattro plessi con un indice ESCS, medio-alto e un plesso con indice medio-basso situato in un'area con un alto tasso di immigrazione, in un contesto socio-economico e culturale svantaggiato.

**AREA ESITI DEGLI STUDENTI.** In generale, relativamente alle competenze, i risultati sono abbastanza positivi, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. Gli esiti nelle **PROVE INVALSI** tuttavia non sono risultati in linea con quelli dell'Italia e del centro, sia per quanto riguarda le classi 5<sup>^</sup> che le classi 2<sup>^</sup>, né per l'Italiano né per la Matematica. Dall'analisi dei risultati a distanza restituiti dall'IVALS emerge che gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria nei successivi percorsi di studio danno esiti soddisfacenti.

**AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE.** Efficienti sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione. È stato messo a punto un curriculum verticale d'Istituto per competenze chiave e di cittadinanza che raccorda i percorsi didattici della scuola primaria e dell'infanzia. La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

**AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE.** La scuola definisce la propria missione la visiona, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Il piano di miglioramento interesserà in particolare l'**area degli esiti** mantenendo le buone pratiche avviate nelle altre aree.

# IDEA GUIDA

## 1 Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITÀ.

**Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde e quinte, allineandoli a quelli della stessa area geografica.**

AZIONI.

1. Somministrare prove d'ingresso, verifiche intermedie e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria, sia per italiano che per la matematica, sul modello INVALSI.
2. Monitorare gli esiti su griglie valutative comuni.
3. Confrontare i risultati tra le classi parallele per adottare misure di miglioramento.

OBIETTIVI MISURABILI.

Avere risultati medi superiori al 20% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi.

## 2 Area OBIETTIVI DI PROCESSO

### Subarea CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA

PRIORITÀ.

**Progettare e valutare secondo il curricolo verticale elaborato, articolato per competenze**, “comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia” (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli*).

AZIONI.

1. **A.S. 17/18** Coinvolgere i docenti nella progettazione e valutazione didattica per competenze basata sul curricolo verticale disciplinare, interrogandosi su questioni cruciali:

- ✓ quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza;
- ✓ quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

La fase finale di elaborazione del curricolo presterà particolare attenzione a:

- ✓ alla valutazione;
- ✓ al profilo dello studente a termine.

2. **A.S. 17/18** Formazione-aggiornamento del personale docente sulle competenze e la didattica innovativa.

Mettendo in evidenza:

- ✓ contenuti espliciti;
- ✓ metodologie d'insegnamento;
- ✓ strutturazione del percorso scolastico.

#### OBIETTIVI MISURABILI.

1. Avvenuta auto-formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.
2. Consolidamento degli scambi professionali tra primaria e infanzia, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S.
3. Verifica bimestrale per classi parallele sugli obiettivi programmati.
4. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando a raggiungere livelli medio/alti in tutte le competenze.

#### RISORSE UMANE E FINANZIARIE.

- ✓ Formazione di ambito piano PNSD.
- ✓ Autoformazione.
- ✓ Formazione realizzata da docenti già formati.

### **ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)**

1. Progettare insieme per migliorare gli esiti (Classi parallele)
2. Progetto di formazione sulla didattica delle competenze

## SECONDA SEZIONE

<p><b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento:</b>  <u>Progettare insieme per migliorare gli esiti</u></p>
--

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Dirigente Scolastico	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	giugno 2018
<b>Livello di priorità:</b>	<i>alta</i>	<b>Ultimo riesame:</b> ●	<i>(Data)RESTITUZIONE DATI INVALSI</i>

<b>Leggenda</b>	● <i>(Verde)</i>	● <i>(Giallo)</i>	● <i>(Rosso)</i>
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Commissione di autovalutazione e miglioramento

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### **Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**

Ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali di italiano e dentro le classi per le prove standardizzate di matematica Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi seconde e quinte di scuola primaria per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando, una griglia comune di valutazione.

In questo si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli apprendimenti dei bambini almeno per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente. Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

#### FASI OPERATIVE:

- ✓ creazione dei gruppi di classi parallele;
- ✓ 3 incontri annui previsti (Settembre, Gennaio, Maggio);
- ✓ preparazione delle prove;
- ✓ somministrazione delle prove, secondo i criteri Invalsi;
- ✓ confronto dei risultati.

#### OBIETTIVI MISURABILI:

- ✓ Avere risultati medi superiori al 20% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.
- ✓ Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico, è diretto ai docenti delle scuole primarie dell'istituto, suddivisi in 2 gruppi, uno di italiano e uno di matematica per ogni classe. Sarà scelto in esso un responsabile che verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente se possibile, le prove di verifica e le griglie di correzione. Sarebbe opportuna la stretta collaborazione, attraverso forme di contatto al di fuori degli incontri previsti, qualora non si riesca in sole due ore a formalizzare il tutto.

Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo

da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- ✓ questioni da risolvere;
- ✓ revisioni dell’approccio descritto e ragioni che le determinano.

<b>MANAGEMENT DEL PROGETTO</b>															
<b>AZIONE: creazione prove</b>															
<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di avvio e conclusione</b>	<b>Tempificazione attività</b>												<b>Situazione</b> Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi <b>Verde = attuata</b>
			<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	
Stesura prove	Docenti	Gen.,Mag.,Giu.	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>							●
Stesura prove finali	Docenti	Maggio					<b>X</b>								●
Stesura prove ingresso anno successivo	Docenti	Giugno						<b>X</b>							●



### **Titolo dell'iniziativa di miglioramento:**

Progetto di formazione sulla didattica delle competenze

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Dirigente Scolastico	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	giugno 2018
<b>Livello di priorità:</b>	<i>alta</i>	<b>Ultimo riesame:</b> ●	<i>(Data)RESTITUZIONE PROVE INVALSI</i>

<b>Leggenda</b>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Commissione di autovalutazione e miglioramento

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

#### **Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE**

Si intende coinvolgere i docenti in un progetto di auto-formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- ✓ quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza;
- ✓ quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel

ricostruirne il senso e le motivazioni.

Le insegnanti saranno poi impegnate nell'elaborazione di un curriculum verticale che tenga conto:

- ✓ **di una didattica per competenze;**
- ✓ **del profilo dello studente per competenze (Indicazioni Nazionali).**

### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

Responsabile dell'attuazione è il Dirigente Scolastico, il progetto è rivolto a tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'area coinvolta è la formazione professionale.

#### **OBIETTIVI MISURABILI**

- ✓ Avvenuta auto-formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.
- ✓ Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e infanzia.

### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- ✓ lezioni apprese e questioni da risolvere;
- ✓ revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano;
- ✓ revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

## MANAGEMENT DEL PROGETTO

**AZIONE:** formazione.

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in <b>linea con gli obiettivi</b> Verde = <b>attuata</b>
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Incontri plenari	<u>DS</u>	giugno	X				X	X							●
Incontri ristretti	Docenti	giugno	X				X	X							●

**TERZA SEZIONE**

<b>Azioni</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori</b> <i>descrizione e unità di misura</i>	<b>Risultati monitoraggio interno prove invalsi</b>	<b>Lettura Risultati ottenuti dalla restituzione Istituto Invalsi</b>  <i>* da compilare alla restituzione dei dati</i>
Progettare insieme per migliorare gli esiti	Esiti prove Invalsi in linea con quelli della stessa area geografica	Scarto tra plessi intorno al 5%	<i>Risposte esatte</i>  <b>Classe 2<sup>^</sup></b> Italiano 63% Matematica 50%  <b>Classe 5<sup>^</sup></b> Italiano 66% Matematica 39%	
Monitorare i risultati a distanza degli studenti nella scuola secondaria di primo grado	Evitare che gli studenti incontrino difficoltà di apprendimento.	Modifica parziale dello stile di insegnamento		